

“Il mio partito? E che ne so”

Pubblicato: Lunedì 3 Dicembre 2012



Peppino Falvo (nella foto), commercialista calabrese di Lamezia Terme, con studio a Gallarate, è l'uomo di cui parla, oggi, [un gustoso servizio di Repubblica.it](#) sulla convention politica che si è tenuta ieri a Milano tra i Cristiano popolari dell'ex ministro Mario Baccini. **Una riunione politica di centrodestra, i cui partecipanti erano però praticamente ignari di tutto: molti erano giunti in bus da Lonate Pozzolo**, e non sapevano nemmeno i nomi dei relatori, lo schieramento, o il nome del leader del partito. Il video è davvero divertente, la gente con conosce per nulla Baccini e il movimento, ma solo **Falvo**, che applaudono quando sale sul palco. Il professionista è il coordinatore regionale dei "Cristiano Popolari", iscritto prima a Forza Italia e oggi al Pdl: è un uomo gentilissimo e di rara educazione, molto influente in provincia di Varese, e oltre: **nel 2009 è stato nominato console del Congo a Milano e nel 2010 è stato presidente della Agenzia per la formazione e il lavoro della Provincia di Milano**. Il suo centro servizi ha centinaia di utenti, tante famiglie a Lonate Pozzolo lo hanno come punto di riferimento per servizi commerciali e tributari. **Nell'ultimo congresso provinciale del Pdl del marzo 2012, Falvo sostenne il candidato voluto dagli ex di An, Giuseppe Taldone**, contrapposto all'europarlamentare saronnese Lara Comi. Prima del congresso ci disse che avrebbe portato almeno 300 voti grazie alla sua attività nel Movimento cristiano lavoratori di cui è presidente in provincia e a cui sono collegati patronati aderenti a diverse sigle, dove presta la sua consulenza.

Al congresso di marzo affermò anche che **avrebbe fatto votare un suo candidato** per il direttivo provinciale, come puntualmente avvenne. All'assise di Varese, gli altri aderenti al partito riferirono ai giornalisti che decine di persone furono accompagnate personalmente a votare, tra cui molti anziani, e buona parte provenienti proprio da Lonate Pozzolo (**nella foto da sinistra in basso, Gesualdi, Falvo e Taldone**)



Alla conta delle preferenze, **il più votato del listino risultò il suo uomo, un ingegnere di Lonate Pozzolo, Vincenzo Gesualdi, 255 voti**. Falvo da

solo portò il 31% dei voti andati al rivale della Comi, ma negli anni precedenti portò voti a diverse correnti del partito, diede una mano a molti insomma anche se in genere i maggiorenti politici interpellati sul tema tendono a smentire. Alle elezioni comunali di Cassano Magnago, [il secondo candidato più votato del Pdl, Giovanbattista Oliva](#), **ringraziò personalmente Falvo** che lo aveva «tanto incoraggiato». Insomma, i Falvo boys sono considerati nel Pdl un gruppo che porta preferenze e ben organizzato, come si vede nel video della convention nazionale dei Cristiano popolari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it